

IL CIMITERO DI MESTRE

Il cimitero di Mestre – Santa Maria dei Battuti è la principale struttura della Terraferma del Comune di Venezia.

Ha una superficie di 78.000 mq, divisa in 29 campi comuni, 29 campi paganti e 6 campi di mineralizzazione per un totale di 10.204 posti. Oltre a questi, sono presenti 17.814 loculi, 1.462 cinerari, 10.541 ossari (di cui due comuni), 405 tombe di famiglia e 2 tombe provvisorie del Comune.

Il cimitero risale ai primi anni dell'Ottocento. Nel 1812, infatti, venne bandita l'asta per la costruzione del nuovo camposanto. Il primo ampliamento risale al 1820, il secondo al 1837. Nel 1871 sono stati realizzati la chiesetta (la capienza massima attuale è di 60 persone) e il porticato mentre nel 1905 fu realizzata una edicola ossario tra il vecchio e il nuovo cimitero. A partire dal 1920, a causa soprattutto dello sviluppo demografico, le nuove costruzioni cominciarono a prendere il posto del vecchio cimitero, i cui viali erano delimitati dalle file regolari di cipressi e dalle costruzioni tombali.

La razionalizzazione degli spazi è poi continuata nel corso degli anni ed è in corso anche in questo periodo. E' infatti in fase di costruzione un manufatto a tre piani per 2.928 loculi, 2.666 ossari e 1.008 urne cinerarie, la cui costruzione dovrebbe concludersi entro la seconda metà del 2011. In attesa della conclusione dei lavori del manufatto citato, per sopperire alla mancanza di sepolture, è in fase di realizzazione la costruzione di altri 672 ossari/cinerari all'interno del cimitero